



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 56 DEL 30/06/2022

OGGETTO: Riacquisto, da parte di Unioncamere Toscana, delle quote detenute in UTC Immobiliare e Servizi in liquidazione S.c.r.l. dalle Camere di Commercio della Toscana; assegnazione dell'immobile di proprietà della società al socio unico Unioncamere Toscana. Affidamento incarico per stipula atto notarile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 18 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale.

Vista la delibera 19-05-2022 n. 24, con cui la Giunta di Unioncamere Toscana dispone:

- 1) *Il riacquisto da parte di Unioncamere Toscana di tutte le quote detenute in UTC Immobiliare e Servizi in liquidazione S.c.r.l. dalle Camere di Commercio Arezzo-Siena, Lucca, Maremma e Tirreno, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia-Prato, per i seguenti importi:*
 - Camera di Commercio Arezzo-Siena: € 1.200,00
 - Camera di Commercio Lucca: € 600,00
 - Camera di Commercio Maremma e Tirreno: € 1.200,00
 - Camera di Commercio Massa-Carrara: € 600,00
 - Camera di Commercio Pisa: € 600,00
 - Camera di Commercio Pistoia-Prato: € 1.200,00*Per l'effetto di quanto sopra, Unioncamere Toscana diventerà socio unico;*
- 2) *Di dare mandato al rappresentante di Unioncamere Toscana nell'assemblea dei soci di UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l., di deliberare a favore dell'assegnazione dell'immobile sito in Firenze Via Lorenzo il Magnifico n. 24, di proprietà di UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l., al socio unico Unioncamere Toscana, per l'importo pari al valore nominale del debito risultante dal bilancio approvato al 31/12/2021, salvo se altri finanziamenti del socio unico Unioncamere Toscana inerenti e strettamente necessari alla chiusura della liquidazione, in pagamento e ad estinzione del debito concesso da Unioncamere Toscana alla società.*

Considerato che si rende necessario conferire apposito incarico a notaio per la redazione dei relativi atti.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti).

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'Unione Regionale rientra nell'ambito applicativo della citata normativa.

Viste le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016:

- art. 29, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, ove non considerati riservati o secretati, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione



trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- art. 30, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- art. 32, comma 2, secondo cui: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- art. 35, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 37, in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti, e in particolare i commi 1 e 5.

Visto l'art. 1, comma 1, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”*.

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*.

Visto l'art. 1, comma 3, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*.



Visto l'art. 1, comma 4, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”*.

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 “procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera 26-10-2016 n. 1097 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera 1-3-2018 n. 206 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/7/2019 al D.L. 18/4/19 n. 32.

Visti l'art. 26 commi 1 e 3 della Legge n. 488/1999, l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006, l'art. 1 comma 1 D.L. n. 95/2012, inerenti gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni quadro Consip e tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Verificata l'inesistenza di convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999.

Considerato che il valore dell'affidamento, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, è inferiore alla soglia di € 139.000,00 ex art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020.

Considerato che per gli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00, l'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 consente l'affidamento diretto.

Considerato che, trattandosi di acquisto di servizio di importo inferiore a € 5.000,00 non è tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Viste le lettere 31/05/2022 prott. 617, 618, 619 con cui l'Unione Regionale ha invitato a presentare offerta:

- 1) Notaio Emanuela Elefante, Via Lorenzo il Magnifico n. 22, 50129 Firenze;
- 2) Notaio Rosanna Montano, Via Spartaco Lavagnini n. 15, 50129 Firenze;
- 3) Notaio Ernesto Cudia, Via Marsilio Ficino n. 4, 50132 Firenze.

Considerato che il termine finale per la presentazione delle offerte è stato stabilito nel giorno 6 giugno 2022 ore 12:00.

Considerato che entro il termine di scadenza del giorno 6 giugno 2022 ore 12:00 risultano essere pervenute le seguenti offerte:

Offerente	Data di presentazione dell'offerta
Notaio Emanuela Elefante	03/06/2022 e 06/06/2022 ore 10:19
Notaio Ernesto Cudia	01/06/2022 e 06/06/2022 ore 11:01
Notaio Avv. Rosanna Montano	06/06/2022 ore 11:55

Considerato che il prezzo più basso risulta essere stato offerto dal Notaio Ernesto Cudia,

come da offerta in atti.

Verificato il rispetto dei principi ex art. 30 D.Lgs. n. 50/2016.

Verificato il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016.

Considerato che in data odierna si perfezionerà il processo di accorpamento delle Camere di Commercio di Lucca, Massa Carrara e Pisa nella nuova Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest.

Ritenuto di affidare a Notaio Ernesto Cudia, con studio in Via Marsilio Ficino 4, 50132 Firenze (FI), P.I. 07146620484, l'incarico per la redazione e la stipula di:

- atto di cessione delle quote detenute in UTC Immobiliare e Servizi in liquidazione S.c.r.l. dalle Camere di Commercio Arezzo-Siena, Maremma e Tirreno, Pistoia-Prato e Toscana Nord-Ovest;
 - atto di assegnazione dell'immobile sito in Firenze Via Lorenzo il Magnifico n. 24, di proprietà di UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l., al socio unico Unioncamere Toscana;
- Per il corrispettivo come da offerte in atti, oltre IVA e imposte come per legge.

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

DETERMINA

- 1) Di affidare al Notaio Ernesto Cudia, con studio in Via Marsilio Ficino 4, 50132 Firenze (FI), P.I. 07146620484, l'incarico per la redazione e la stipula di:
 - atto di cessione delle quote detenute in UTC Immobiliare e Servizi in liquidazione S.c.r.l. dalle Camere di Commercio Arezzo-Siena, Maremma e Tirreno, Pistoia-Prato e Toscana Nord-Ovest;
 - atto di assegnazione dell'immobile sito in Firenze Via Lorenzo il Magnifico n. 24, di proprietà di UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l., al socio unico Unioncamere Toscana;

Per il corrispettivo come da offerte in atti, oltre IVA e imposte come per legge.
- 2) Di autorizzare e prenotare la spesa complessiva di:
 - € 4.419,97 (IVA incl.) a copertura degli oneri per l'incarico di cui sopra che graverà sul codice 08.01.007 "Rimborsi spese per organi statutari" del budget 2022;
 - € 2.108,10 per imposte e tasse che graverà sul codice 10.01.001 "Imposte sovrimposte e tasse" del budget 2022;

prenotazione n. 38/2022;
- 3) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

IL SEGRETARIO GENERALE



UNIONCAMERE
TOSCANA

(Dott. Giuseppe Salvini)

**Documento originale informatico firmato digitalmente
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)**